

LA GINECOLOGA SCOMPARSA

Forlì

Il processo prende forma Chiesto il rito abbreviato Le difese: fatta perizia psichiatrica su Sara Pedri

Udienza del procedimento legato alla 31enne forlivese scomparsa nel nulla nel 2021. Punto di svolta con l'accoglimento delle parti civili



Saverio Tateo, ex primario, e la sua ex vice, Liliana Mereu

Le difese degli imputati puntano strategicamente sul rito abbreviato a porte chiuse – eliminando così il pericolo, anche mediatico, del dibattito pubblico – per il processo per maltrattamenti sul lavoro collegato al dramma della 31enne ginecologa forlivese Sara Pedri, scomparsa nel nulla il 4 marzo 2021 a Cles, in Trentino, regione in cui la dottoressa era in servizio, all'ospedale Santa Chiara di Trento. Il corpo di Sara non è mai stato ritrovato; per gli inquirenti – stando ai resoconti dei messaggi telematici di Sara a parenti e amici – la 31enne forlivese si sarebbe tolta la vita a seguito del presunto mobbing subito in corsia dai suoi superiori, gettandosi nel lago di Santa Giustina, dove il corpo di Sara è stato cercato per mesi a più riprese, sempre senza alcun esito.

La novità dell'udienza di ieri – udienza lampo, durata meno di mezz'ora – è stata l'ufficializzazione della richiesta di rito abbreviato inoltrata dai legali dei due imputati, l'ex direttore dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Chiara, Saverio Tateo, e la sua vice, Liliana Mereu. Nell'eventualità venisse accolto il rito alternativo, gli imputati, in caso di condanna, accedereb-

bero allo sconto di un terzo della pena prevista.

Ieri il giudice ha anche incardinato in via formale le parti civili del procedimento: ammesse Mirrella Sintoni, la madre di Sara – come tutore della ragazza –, sette dottoresse del reparto, colleghe di Sara (che hanno chiesto 50mila euro a testa come risarcimento danni; una di loro ha invece chiesto 200mila euro), l'Ausl di Trento (che chiede 640mila euro fra danni patrimoniali e danni d'immagine) e la Fenalt (sindacato autonomo territoriale del pubblico impiego). Il prossimo 18 marzo il giudice dell'udienza preliminare di Trento deciderà come procedere. **Le difese** dei due imputati hanno quindi depositato una perizia psichiatrica su Sara; il loro intento è quello di controbattere un'omologa perizia già depositata nei mesi scorsi dall'avvocato della famiglia di Sara, Nicodemo Gentile. Un esame in cui emergeva la sanità mentale di Sara, fortemente compromessa però, a livello psicologico, dai presunti maltrattamenti subiti nell'ospedale di Trento. Opposta ovviamente la visione delle difese, anche se chiaramente le conclusioni della perizia difensiva non sono ancora note.

Al processo s'è giunti dopo una lunghissima indagine preliminare, culminata in un altrettanto meticoloso e robusto incidente probatorio, durato ben 4 mesi, da settembre a dicembre 2022. Saverio Tateo, che dopo lo scoppio del caso, era stato licenziato da Trento, è stato poi reintegrato dal giudice del lavoro; sentenza non ancora eseguita. La dottoressa Mereu attualmente lavora invece a Catania.

ATTO D'ACCUSA

Imputati per maltrattamenti sul lavoro l'ex primario e la sua vice del reparto di Trento dove lavorava la ragazza

Come Erin Brockovich Emanuela motore del caso «Una presa di coscienza»

La sorella della 31enne: «Ho convinto le colleghe di Sara, è già un successo»

È la protagonista di questa storia. Non compare, ufficialmente, nei crediti del processo (c'è sua madre come parte civile). Ma senza Emanuela, sorella di Sara, tutta questa trama attuale, ora finalmente dal tono processuale, sarebbe, forse, rimasta sottotraccia, come un complesso, inespresso, ordito. Emanuela, alla maniera di Erin Brockovich, immortalata nel film-documento del Duemila di Steven Soderbergh 'Forte come la verità' con Julia Roberts, s'è invece messa al telefono. È balzata in macchina. Ha rintracciato una a una, fissandole negli occhi, le colleghe di Sara, convincendole che la verità, così vana e volubile nella realtà quotidiana, nella tragedia, come quella di Sara, può invece assumere una forma solida, unica, addirittura. Sette di quelle dottoresse chiamate da Emanuela oggi sono parti civili nel processo. Ben ventuno di loro hanno testimoniato il loro disagio sul lavoro durante l'incidente probatorio.

Emanuela, le difese hanno formalizzato la richiesta di rito abbreviato e il giudice ha accolto le parti civili: è un nitido fischio d'inizio concreto del processo. Cosa prova in questo momento?

EMANUELA PEDRI

«Un verdetto penale favorevole sarebbe un messaggio forte per tutte le donne che lavorano e spesso sono vessate»



Emanuela Pedri con in mano una foto di Sara (nell'immagine in alto)

«Sono serena, finalmente. Il processo comunque si farà. Io temevo di non arrivare nemmeno all'incidente probatorio».

Le professioniste colleghe di Sara coinvolte in questo caso si sono evidentemente fidate di lei. Come le ha convinte?

«Non lo so, ho detto solo la verità, raccontando com'era la mia Sara. Sì, evidentemente si sono fidate. Hanno deciso di farsi sentire. Questa cosa la sento come una presa di coscienza collettiva. Tutte si sono messe insieme, con la forza del coraggio. Già questo è un esempio da rimarcare, anche da un punto di vista sociale».

Un giudice che valuta un caso di presunto mobbing collettivo sul lavoro sotto il profilo penale: già questo è un fatto relativamente nuovo nel panorama giuridico. Ha fiducia in una sentenza per voi favorevole?

«Ho fiducia, certo. Ma come di-

cevo prima è già positivo il fatto di essere giunti a questo punto, nel nome di Sara. Un verdetto a noi favorevole sarebbe un messaggio più forte, ovvio. E servirebbe da amplificatore, da esempio per tutti e, nello specifico, per tutte le donne che sul lavoro si sentono vessate o non valorizzate come dovrebbero. Sì, un giudizio a nostro favore, da parte di un giudice penale, avrebbe un valore fortissimo, che forse potrebbe anche rompere il muro di abitudine quotidiana con cui a volte sul luogo di lavoro si accettano certe situazioni, perché comprensibilmente tutti abbiamo bisogno di lavorare per vivere. Ma andare oltre l'abitudine del dolore sarebbe veramente importante».

Emanuela, comunque vada, questo è un punto d'arrivo o di partenza?

«Tutte e due le cose».

Maurizio Burnacci

NOTIZIE DALLA CITTÀ
Forlì

Unieuro tra luci e ombre Terzo trimestre in rialzo

L'ad Nicosanti: «Siamo riusciti a migliorare, nonostante la domanda rallenti»

Unieuro ha comunicato i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2023. Nel periodo considerato, i ricavi sono risultati pari a 1.926 milioni di euro, in calo del 6% rispetto ai 2.048 milioni conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente: la spiegazione è da rintracciarsi nella difficile congiuntura macroeconomica e nella contrazione registrata da alcune categorie, riduci da anni di crescita record. Risultano, tuttavia, in miglioramento i numeri relativi al terzo trimestre. Il cosiddetto 'Ebit adjusted' (letteralmente, utile operativo comprensivo di imposte e interessi, ma privo delle voci di spesa straordinaria) è infatti passato da 21,2 milioni dei primi nove mesi del 2022 a 15,5 milioni di euro nel 2023. Il dato sarebbe stato peggiore se non ci fosse stata una crescita della redditività pari a +31,5% nel terzo trimestre 2023, dovuta soprattutto a un piano di forte razionalizzazione dei costi, pensato per far fronte alla diminuzione dei ricavi, che proprio in quel trimestre hanno registrato il -7,8%. Un tonfo ancor più sonoro, se si considera che il terzo trimestre dell'anno si conclude proprio con la settimana del Black Friday, il trionfo delle promozioni nel settore dei gadget elettronici. La cassa netta è di 104 milioni rispetto a 124,4 milioni di inizio esercizio, dopo l'erogazione dei dividendi per 9,8 milioni a giugno e l'esborso di 4,5 milioni



dovuto all'importante acquisizione di Covercare a ottobre. Covercare Spa è uno degli operatori di riferimento in Italia nel mercato dei servizi di riparazione di cellulari, dispositivi portatili ed elettrodomestici, nonché nell'installazione di climatizzatori e caldaie e nei servizi di assistenza per la casa. Sempre a ottobre il gruppo ha comunicato

la sottoscrizione di un accordo con Kasanova, brand di casalinghi, per la creazione di una rete di 'shop-in-shop' Kasanova all'interno dei punti vendita Unieuro. Le stime restano prudenzialmente al ribasso per l'intero 2023/2024: i ricavi non dovrebbero superare, complessivamente, i 2,7 miliardi, a causa del persistere di quell'incertezza che ha agito in maniera depressiva sui consumi degli italiani anche nella stagione natalizia. Giancarlo Nicosanti Monerastelli (foto), ad di Unieuro, ha commentato: «In un mercato ancora condizionato dal rallentamento della domanda e dalla pressione promozionale, siamo soddisfatti del miglioramento dei risultati del terzo trimestre, a dimostrazione dell'efficacia di tutte le azioni messe in atto».

Maddalena De Franchis

Aveva 70 anni, lunedì i funerali. Fu anche consigliera Pd

Addio a Diana Morgagni, una delle prime donne in chirurgia

È scomparsa all'età di 70 anni Diana Morgagni (nella foto), chirurga generale dell'ospedale Morgagni-Pierantoni ed ex consigliera comunale. La dottoressa ha cominciato a lavorare al vecchio ospedale Morgagni, per poi passare nella nuova struttura di Vecchiazano, senza mai abbandonare Forlì. Nel corso degli anni, con la sua esperienza, contribuì a formare molti medici che oggi la ricordano come affetto, tra le quali anche diverse donne: quando aveva intrapreso la carriera di chi-

rurga era una delle poche donne a indossare il camice e da allora fu sempre un punto di riferimento anche in questo senso. Nel 2004, con l'elezione a sindaco di Nadia Masini, si avvicinò alla politica nella veste di consigliera comunale e in municipio restò fino al 2014. In serata è arrivato il cordoglio del Pd: «Lascia un grande vuoto professionale e umano».

Molto attiva nel campo del volontariato, tra le altre cose ha prestato servizio al centro studi 'Giovanni Donati' coinvolgendo operatori sanitari, dipendenti o ex dipendenti dell'Ausi in numerose iniziative solidali di vario genere. Dopo la pensione, alla quale si è avvicinata meno di un anno fa, Diana Morgagni è stata colpita dalla malattia che non le ha lasciato scampo. Le esequie si terranno lunedì con partenza alle 14.30 dalla camera mortuaria alla volta della chiesa Schiavonia; sarà sepolta al cimitero di Pievequinta.



1° ANNIVERSARIO
15 gennaio 2023 15 gennaio 2024



Sergio Gori

Sei sempre presente in mezzo a noi. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata domani domenica 14 gennaio alle ore 11.00 nella Chiesa di San Giovanni Evangelista via Angeloni Forlì

Forlì, 13 gennaio 2024.

O.F. Camporesi, L. 0543 32280

EBUKA OBI

2009 / 2024



Ciao Ebu.

*"Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario."*

Papà, mamma, le sorelle, i cugini, gli zii e i nonni.

**Santa Messa a ricordo domenica 14 gennaio alle ore 11,
Chiesa di San Giovanni Evangelista in via M. Angeloni 59**



CONSUMATORI

Mercato libero dell'energia: ecco come scegliere

Mercato libero dell'energia elettrica. Che succede in questi mesi? Circa il 60% degli utenti ha già scelto il mercato libero. Al restante 40% (9 milioni), occorre sottrarre gli utenti cosiddetti vulnerabili (1) (4,5 milioni, 20%), quindi si ragiona per il 20% (sempre 4,5 milioni) di utenti che, entro tre anni dal 1 luglio, dovranno passare al mercato libero della luce. Cosa succede nel frattempo? Le aste per l'assegnazione degli utenti che non sono passati entro fine 2023 al mercato libero si sono svolte lo scorso 10 gennaio, per il passaggio ad un mercato di tutele gradualmente sotto il controllo dell'Autorità per l'energia, Arera.

Se non ci saranno ricorsi e cambi al decreto energia (in fase di conversione in Parlamento), i primi effetti si noteranno nelle bollette che arriveranno tra fine agosto e inizio settembre: gli utenti sapranno a quale operatore sono stati trasferiti e quanto spenderanno - con prezzo variabile - per i successivi 33 mesi. In questo periodo gli operatori assegnatari (soprattutto ma non solo) continueranno a proporre offerte del mercato libero; faranno pubblicità più o meno "tradizionale", senza escludere forme di marketing aggressivo e intrusivo, anche con tipiche falsità e finte scadenze.

Se non si hanno le idee precise, converrà restare nel mercato a tutele gradualmente, e per la scelta del futuro operatore, verificare se quello assegnato ha un servizio di qualità (precisione, chiarezza, assistenza, disponibilità, solidità e capacità commerciale e finanziaria, etc). Un parametro di valutazione per confermare l'operatore in essere o scegliere il nuovo. Infine, potrebbe essere se vengano applicate o meno le penali di trasferimento ad altro operatore (introdotte di recente); questo vale anche nel caso in cui un operatore, per conquistare un nuovo cliente proponga di accollarsi le spese di questa penale e lui non la preveda.

ADUC - Associazione Diritti Utenti e Consumatori

NOI CESENATI



risponde **Emanuele Chesi**
capocronista

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **Il Resto del Carlino**
Via Piave, 165 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 / 621911 - Fax: 0547 / 621917
@ E-mail: cronaca.cesena@ilcarlino.net

Arrivano i 'Cau'. Faranno il lavoro dei medici di famiglia?

Caro Carlino,
la Regione riorganizza il sistema del pronto soccorso aprendo anche in Romagna i nuovi 'Cau' (Centri assistenza urgenza) nei quali i pazienti devono recarsi quando hanno problemi di lieve entità, per non intasare il pronto soccorso. Ma per problemi sanitari di questo tipo non basta il medico di famiglia? Già molti anni fa si era parlato in pompa magna di studi medici associati dove i pazienti possono recarsi e trovare sempre un medico a disposizione tutto il giorno. Che fine hanno fatto?

Lettera firmata

Caro lettore,
i Cau (Centri assistenza urgenza) stanno per partire anche nel Cesenate - i primi a Cesenatico, Mercato Saraceno e San Piero in Bagno - è già piovono le critiche. La nuova struttura sanitaria nasce per dare risposte immediate ai cittadini per «prestazioni urgenti di bassa criticità» come ha detto l'assessore regionale Donini. Proviamo a tradurre: chi ha medicazioni o altre prestazioni infermieristiche da fare, sintomi influenzali, febbre, punture d'insetti, dolori addominali, ferite superficiali, lievi traumatismi e altri malori 'lievi' (per i quali al pronto soccorso dovrebbe sicuramente aspettare per ore con un 'codice bianco'...) può rivolgersi direttamente al Cau. Lei sottolinea giustamente un tema: per questi malanni 'lievi' ci si dovrebbe già rivolgere al medico di base. Ma in realtà, come si sa, questi professionisti non assicurano più un servizio durante tutto l'arco della giornata (non parliamo poi di visite a domicilio) e gli studi medici associati non sono diffusi e non funzionano a pieno regime ovunque. Insomma, più che a sgravare il pronto soccorso, pare che i 'Cau' servano a coprire le falle dell'assistenza di base. In più, i 'Cau' - almeno nella nostra provincia - prenderanno il posto dei vecchi pronto soccorso. Sono già emerse critiche di chi ritiene i 'Cau' un ulteriore depotenziamento della sanità d'emergenza sul territorio.

Linee guida internazionali elaborate a Cesena

Chirurgia mininvasiva per le urgenze addominali

Si chiamano 'Cesena Guideline' le nuove Linee Guida sulla chirurgia mininvasiva per le urgenze addominali di recente pubblicate sul World Journal of Emergency Surgery, prestigiosa rivista scientifica sull'urgenza medico chirurgica. Sono state sviluppate a Cesena coinvolgendo più di 50 scienziati provenienti da cinque continenti. Tra gli autori, vi sono il dottor Fausto Catena (coordinatore delle Linee guida), il dottor Giacomo Sermonesi, il dottor Carlo Vallicelli, il professor Vanni

Agnoletti e la dottoressa Francesca Bravi dell'Azienda USL Romagna. Il documento, redatto con il supporto della Società Mondiale di Chirurgia d'Urgenza (WSSES), fornisce indicazioni sulla pratica clinica e i benefici di un primo approccio laparoscopico nei pazienti che richiedono un intervento chirurgico addominale d'urgenza per emergenze di chirurgia generale o traumi addominali. «L'aspetto saliente di queste linee guida - spiega il dottor Catena direttore di Chirurgia genera-

le e d'urgenza del Bufalini nonché coordinatore delle Linee Guida - è che per la prima volta al mondo viene definito che se un paziente deve essere operato per una patologia chirurgica addominale acuta, in condizioni generali stabili, il primo approccio deve essere laparoscopico cioè mininvasivo con solo piccoli 'bucchini' nell'addome, e non con i grossi tagli chirurgici tradizionali. Questo consente un minor dolore post operatorio e un recupero più veloce».

SANT'ANGELO DI GATTEO

Elisabetta Gualmini parla dell'Europa

Oggi alle ore 17 nella sala riunioni della parrocchia di Sant'Angelo (sopra Caffè Divino) in via Dossetti 9 a Sant'Angelo di Gatteo, la parlamentare europea Elisabetta Gualmini presenterà il suo libro «Mamma Europa». Interverranno Lia Montalti, consigliera regionale Lia Montalti, Alessandro Pilotti, componente della Direzione nazionale del Movimento Federalista Europeo, Moira Pedrelli, segretaria PD Gatteo.

SERVIZI

Corsi al Centro per le famiglie

Tanti appuntamenti per i nuovi nati, per le mamme e i papà. Anche per i mesi di gennaio e febbraio il Centro per le famiglie di via Ancona propone una serie di interessanti iniziative, che si affiancano alle tradizionali rassegne in corso per tutto l'anno, come "Piccolini, piccolissimi" e "La ruota delle famiglie". È questo, ad esempio, il caso del nuovo laboratorio gratuito di Pilates dedicato alle mamme in compagnia dei loro bimbi.

RICHIESTE ONLINE

Isee, i documenti sul sito delle Poste

Per tutti i clienti del Gruppo Poste Italiane del cesenate è possibile richiedere online i documenti utili ai fini ISEE per il 2024. I possessori di un conto corrente, di un libretto postale, o titolari di carte prepagate Postepay, possono accedere al sito www.poste.it e richiedere la giacenza media e il saldo di tutti i prodotti (intestati e cointestati) in un unico documento, necessario per richiedere l'ISEE per l'anno appena iniziato. Le attestazioni potranno essere consultate accedendo alla Bacheca da App o dal sito www.poste.it

METEO

Cesena



SOLE sorge 07:43 tramonta 16:55
LUNA sorge 09:32 tramonta 19:21

Cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi, con nubi in aumento fino a cieli nuvolosi in serata. La temperatura massima registrata sarà di 9°C, la minima di -4°C.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Cesena:

Cecchini Via Madonna Dello Schioppo 38 (0547/632052);

Bagno Di Romagna:

Lanzoni E Camagni Via C. Battisti 45 (0543/917151 - Rep. 353/4185088);

Gambettola:

LONGIANO: Ponte Ospedaletto Via della Solidarietà 2 (0547/57265, Rep. 366/4389024).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0547/356365
Telefono Azzurro	19696
Comune di Cesena	0547/356111
Comune di Cesena URP	0547/356235
Anagrafe	0547/356235
Polizia Municipale	0547/354811
Polizia Stradale	0547/616111
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0547/333611

il Resto del Carlino
Cronaca di Cesena dal 1972

Via Piave, 165 - 47521 Cesena
Tel. 0547/621911; e-mail: cronaca.cesena@ilcarlino.net
e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net
Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettrici
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Emanuele Chesi
Vicecapocronista Filippo Graziosi
In redazione Andrea Alessandrini, Luca Serafini
Romagna Sport Ettore Morini

NOTIZIE DALLA CITTÀ
Forlì

Contro il cyberbullismo Unieuro, polizia e scuole: «Ecco un utile decalogo»

Dal progetto nato nel 2016 è scaturito un interessante documento realizzato grazie alla collaborazione degli studenti di tutta Italia

Unieuro e Polizia di Stato hanno presentato a Roma il decalogo contro il cyberbullismo di #cuoricnessi, il progetto nato nel 2016 per informare e sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti a un uso corretto dei device connessi alla rete in modo da limitare problematiche che, spesso, affliggono i giovani con conseguenze anche gravi. All'incontro sono intervenuti il direttore centrale della polizia stradale Renato Cortese, il direttore della polizia postale Ivano Gabrielli e il direttore marketing di Unieuro Marco Titi, alla presenza di oltre 19mila ragazzi in streaming da tutta Italia. Il documento è il risultato di un lavoro svolto dagli studenti che hanno raccolto l'invito contenuto nella 'Storia di Madi', dispensa a fumetti in cui la protagonista è una ragazza vittima di bodyshaming, fenomeno sempre più diffuso. La narrazione è servita come spunto di riflessione per estrapolare 10 consigli utili contro il cyberbullismo. «La grande partecipazione delle scuole alla realizzazione del decalogo - interviene Marco Titi, direttore marketing Unieuro - conferma il valore del progetto e dà ulteriore slancio al nostro impegno quotidiano, che ha l'intento di sensibilizzare e informare i giovani, gli insegnanti e i genitori su un utilizzo più consapevole e corretto della tecnologia. Dopo otto anni di collaborazione con la Polizia di Stato siamo in grado di mantenere alta l'attenzione su queste tematiche di straordinaria attualità per la nostra società».

Tra i consigli nel decalogo troviamo: immedesimarsi nell'altro; mai dimenticarsi che le parole esercitano un grande potere sulle nostre vite; se scopri che qualcuno è vittima di cyberbullismo aiutalo; non accetti passivamente tutto ciò che leggiamo o vediamo online; usiamo lo smartphone con prudenza; non condividiamo immagini intime ed evitiamo di offendere gli altri; chiedere aiuto. Il decalogo completo è disponibile presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica della polizia postale di tutta Italia, distribuito come materiale didattico nelle scuole e scaricabile gratuitamente nella versione digitale sul sito cuoricnessi.it.



Obiettivo: diffondere un uso corretto di internet per limitare i problemi che affliggono molti giovani

SANITÀ

Medici cinesi per 4 mesi all'ospedale Morgagni «Confronto utile per la crescita professionale»

Dalla Cina a Forlì per studiare le eccellenze della sanità locale. Sono arrivati in Italia i 4 medici del Lishui Central Medical Hospital che per 4 mesi frequenteranno l'ospedale Morgagni-Pierantoni e l'Irst di Meldola. Si tratta di LiYa Dai, cardiologa, Yulu Ni, endocrinologa, Hui Wu, oncologo, e Tengfei Gu, urologo. La collaborazione tra Forlì e il Lishui Central Medical Hospital è nata dopo un recente viaggio in Cina di alcuni primari forlivesi. La delegazione era composta da Giorgio Ercolani, direttore di Chirurgia e terapie oncologiche avanzate, Fabio Tarantino, responsabile di Emodinamica di Forlì e Cesena, Roberta Gunelli, direttrice di Urologia e Carlo Fabbri, primario di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva. **Lo scambio di saperi** proseguirà anche durante l'anno: «A questi medici - spiega Ercolani - farà seguito nei prossimi mesi un altro gruppo di giovani dottori al fine di rafforzare ulteriormente la collaborazione clinica, scientifica e di ricerca». Per l'occasione i medici cinesi hanno consegnato al prof Ercolani l'attestato che gli conferisce la docenza part-time, attribuita dal presidente del Lishui Central Medical Hospital. Anche il direttore del presidio ospedaliero, Giorgio Martelli, si dice soddisfatto per questa nuova intesa: «E' estremamente utile per la crescita professionale dei nostri esperti potersi confrontare, sia sul piano teorico che operativo, con altre realtà sanitarie».

Valentina Palano



Fiera, torna 'Commercianti per un giorno'

Torna oggi, dalle ore 8.30 alle 18.30 alla Fiera di Forlì, l'evento Commercianti per un giorno, l'unica mostra scambio interamente dedicata ai privati dove potranno vendere, comprare, scambiare le proprie merci e i propri prodotti per trarre un utile da oggetti inutilizzati. Un evento con oltre 300 espositori. Ingresso: biglietto unico 3 euro.

ANNIVERSARIO



Elda Benini Goberti

Maestra
Abbiamo sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino. (Montale)
I tuoi figli
S. Messa oggi ore 11.00 Chiesa di san Giovanni Apostolo, via Angeloni.
Forlì, 14 gennaio 2024.

Speed Forlì tel 0543.60233

2006

2024



Lorenzo Silvestroni

I tuoi cari ti ricordano con affetto.
Forlì, 14 gennaio 2024.

Speed Forlì 0543.60233

ANNIVERSARIO

2004

2024



CAV. Sauro Casadei

I familiari, gli amici, i collaboratori lo ricordano con immutato rimpianto.
S. Messa Chiesa Regina Pacis p.la Kennedy - Forlì- 14 Gennaio 2023 ore 17.30
Forlì, 14 gennaio 2024.

Speed Forlì 0543.60233



Valeriano Tartagni Muschi

I familiari tutti lo ricordano con tanto affetto.
Predappio, 14 gennaio 2024.

Speed Forlì - Tel. 0543.60233

Federici Sofa

Per la nuova apertura del punto vendita di BOLOGNA (CORTICELLA)

RICERCA ADDETTE/I VENDITA SIA FULL TIME CHE PART TIME

Il profilo ideale ha esperienza pluriennale preferibilmente nella vendita di imbottiti /arredamento o affini, disponibilità a lavorare tutti i sabati, le domeniche e i festivi (no rotazione). Determinazione al raggiungimento degli obiettivi. SI VALUTANO PROFILI AD ALTO POTENZIALE, con esperienza in ambito commerciale, preferibilmente nel settore arredamento e con SPICCATO SENSIBILITÀ AL PRODOTTO. Si offre inserimento in struttura consolidata ed in evoluzione. Contratto di lavoro (CCNL Commercio) con stipendio base e sistema premiante al raggiungimento degli obiettivi, DISPONIBILITÀ IMMEDIATA, Inviare la propria candidatura tramite posta elettronica a

venditori@federicisofa.com

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77.

Cesenatico

Laboratorio di fumetto per ragazzi

A Cesenatico è iniziato il laboratorio di fumetto dedicato ai ragazzini dagli 11 ai 14 anni, organizzato dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune in collaborazione con l'associazione culturale Barbablù di Cesena. L'appuntamento è ogni lunedì pomeriggio, dalle 17 alle 18.30, nei locali della Biblioteca comunale in piazza Ciceruacchio, dove sono in calendario 12 laboratori gratuiti che avranno come tema «Verso l'infinito e oltre». Nella prima fase si affronteranno «Le regole del fumetto».

Raccolta rifiuti, come funziona? Ecco l'incontro

Dall'inizio del nuovo anno c'è una novità nel sistema di raccolta dei rifiuti a Cesenatico. Viene infatti introdotta la Tariffa corrispettiva puntuale con l'obiettivo di premiare i cittadini che fanno bene la raccolta differenziata. Per questo motivo l'Amministrazione comunale e Hera hanno organizzato quattro incontri pubblici per illustrare tutte le novità della Tc: prossimo appuntamento domani sera dalle 20.30 al Palazzo del turismo Priomo Grassi in viale Roma.

Ultimo mercato di solidarietà al porto canale

Al porto canale di Cesenatico oggi l'ultimo «mercato della solidarietà», organizzato dai volontari della parrocchia di San Giacomo Apostolo per le festività di fine e inizio anno. In via Giordano Bruno, a fianco della storica chiesa affacciata sul porto, sono in vendita molti prodotti di oggettistica, prodotti artigianali e del commercio equo e solidale, tra i quali anche degli originali presepi. Il ricavato sarà devoluto ai progetti a sostegno delle persone più bisognose.

«Cau, servizio prezioso e adeguato»

L'Ausl dopo le critiche del centrodestra: «Parlare di 'pronto soccorso della Costa' è improprio e pericoloso»

L'istituzione dei Cau, i Centri di assistenza e urgenza previsti da una legge regionale, sta causando polemiche e disinformazione sia sul piano politico che istituzionale. In particolare all'ospedale Marconi di Cesenatico il Cau è stato attivato nell'ambito di un progetto generale di ristrutturazione dei servizi, in quello che è l'ospedale più importante del comprensorio dopo il Bufalini di Cesena. Nei giorni scorsi sono giunte delle critiche da parte delle forze politiche di centrodestra e l'Ausl Romagna interviene sostenendo che attraverso i Cau si vogliono implementare i servizi in grado di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini percepiti come urgenti, ma a «bassa complessità», che possono essere gestiti in sicurezza senza dover intasare il pronto soccorso.

«Questi bisogni – sostiene l'Ausl – rappresentano la stragrande maggioranza degli accessi, e già ora sono le prestazioni effettuate nel Primo intervento di Cesenatico, che ne eroga di classificate come 'non urgenti' o 'urgenti differibili' nel 97,2 per cen-



L'ospedale Marconi di Cesenatico, il più importante del comprensorio dopo il Bufalini

to dei casi. Negli ultimi anni solo il 2,8 per cento degli accessi sono stati infatti classificati come 'arancioni' e 'rossi' e hanno determinato un trasferimento al Pronto soccorso di Cesena che è l'ospedale polispecialistico di riferimento per il comprensorio cesenate».

«Su questo aspetto – prosegue

l'azienda – è necessario fare chiarezza. Già da ora la risposta all'emergenza è mediata dal servizio 118 e dalla rete dell'emergenza dei pronto soccorso. Parlare di Pronto soccorso della Costa è del tutto improprio e pericoloso, perché il termine Pronto soccorso identifica una struttura organizzativa ospedaliera

deputata ad effettuare in emergenza di stabilizzazione clinica, procedure diagnostiche, trattamenti terapeutici e ricoveri. Per fare questo devono essere presenti almeno le discipline di Medicina interna, Chirurgia generale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia, Radiologia, Laboratorio ed Emoteca. Questa complessa offerta non può essere presente nei piccoli centri e si deve concentrare negli ospedali di riferimento».

«È pertanto necessario concentrarsi sull'organizzazione e l'efficienza del sistema di emergenza 118 – conclude – che nel territorio di Cesenatico è estremamente strutturata con tre equipaggi avanzate di soccorso, due a leadership infermieristica e una a leadership medica, che interverranno in caso di emergenze, come già avviene adesso. Inoltre – ribadisce l'Ausl a chi sollevava la questione dell'afflusso turistico – è previsto un potenziamento estivo del 118 ed anche per il personale che opererà nel Cau, con un servizio presente sempre 24 ore al giorno».

Giacomo Mascellani

Nuove infrastrutture

«Il ponte di viale Roma pronto fra tre mesi»

L'annuncio del sindaco Gozzoli «Sappiamo di aver chiesto un grande sforzo ai cittadini, ma la sicurezza in primis»

Il nuovo ponte di viale Roma sarà pronto fra tre mesi. Lo ha annunciato ieri il sindaco Matteo Gozzoli, facendo il punto su uno dei più importanti progetti del 2024.

Il cantiere sta procedendo a ritmo spedito, dopo la chiusura totale del traffico che sta permettendo alla ditta incaricata di lavorare in totale sicurezza e in modalità ancora più agevoli. I lavori comportano un investimento di 1,4 milioni, tuttavia il Comune ne spenderà soltanto 600mila

perché 800mila euro vengono dai fondi del Pnrr.

Dopo un inizio dei lavori che prevedeva la regolazione del traffico con un senso unico alternato, dal 27 novembre scorso è arrivata la decisione della chiusura totale al traffico veicolare, resa necessaria in seguito ai sopralluoghi effettuati dalla ditta esecutrice dei lavori insieme ai tecnici che si stanno occupando degli interventi, che hanno rilevato un significativo deterioramento della parte portante.

Il sindaco Matteo Gozzoli è soddisfatto della tempistica: «I lavori stanno proseguendo a pieno ritmo e i tecnici comunali stanno effettuando sopralluoghi costanti e regolari, a supporto del-



I lavori per il ponte di viale Roma: un investimento di 1,4 milioni. Il Comune ne spenderà 600mila perché 800mila euro vengono dai fondi del Pnrr.

la ditta esecutrice. «Stiamo intervenendo su uno degli snodi principali della città - aggiunge quindi - un ponte su cui nessuno era mai intervenuto in precedenza e che ha rivelato uno stato dell'opera peggiore di quello preventivato. Per questo si è resa necessaria la chiusura totale del traffico».

«Sappiamo bene di aver chiesto

un grande sacrificio a cittadini ed eai commercianti della zona - aggiunge in conclusione il primo cittadino - ma la sicurezza deve essere sempre una priorità. Il termine dei lavori è previsto in aprile e questo ci permetterà di riaprire il ponte per la stagione estiva».

g.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PALAZZO DEL RIDOTTO

Convegno contro le discriminazioni sulle persone disabili

Sabato prossimo dalle 9 alle 13, in occasione del ventesimo anniversario della rete "Abilità Diverse", nella Sala Sozzi del palazzo del Ridotto si terrà il convegno "Imparare a conoscere e a contrastare le discriminazioni sulle persone con disabilità". Si tratta di un'occasione per riflettere sulla discriminazione delle persone con disabilità, sulle difficoltà quotidiane che ogni tipologia di disabilità comporta (uditivo, visiva, intellettivo e/o relazionale, motoria, acquisita e/o neurodegenerativa), e sulle modalità e gli strumenti per poterle superare. A fine mattinata, sarà presentato un corso di formazione, in partenza a febbraio, finalizzato a riconoscere e contrastare le discriminazioni delle persone con disabilità. Il convegno, che sarà sottotitolato, sarà moderato da Raffaella Candoli, giornalista del Resto del Carlino.

La mattinata, a ingresso libero, avrà inizio alle 9 con l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti e sarà introdotta dal sindaco Enzo Lattuca, dagli assessori alle Politiche per le Persone e per le famiglie, Carmelina Labruzzo, e all'inclusione, Carlo Verona, e dalla direttrice del distretto sanitario Unione Valle Savio, Paola Ceccarelli. A seguire, intervengono: Roberto Speciale, presidente Anffas Nazionale, che si concentrerà sulla legge n.67/106 e l'Agenda Nazionale antidiscriminazione; Antonio Cotura, Presidente Fiadda Nazionale, che aprirà una riflessione sulla disabilità uditiva e la discriminazione, chiarendo quali sono gli approcci inclusivi.

Sono inoltre in programma i contributi di Enzo Lazzaro, Formatore Nazionale AISM, Livio Ceccarelli Presidente APRE Regione Emilia-Romagna, Fabio Strada, Presidente UICI sezione Forlì-Cesena e dell'avvocata Francesca Montalti, Presidente Anffas Cesena APS ETS, che presenterà il corso per riconoscere e contrastare le discriminazioni delle persone con disabilità. La mattinata si concluderà con un dibattito. Promuovere l'inclusione piena e soddisfacente delle persone con disabilità nel contesto di vita. Abilità diverse è una rete di associazioni del territorio cesenate impegnata già dal 2004 nell'ambito della disabilità. Le associazioni, mantenendo la loro specificità, operano in sinergia alla costruzione di una società inclusiva. Lavorare in Rete aiuta ad alzare lo sguardo oltre le esigenze particolari e a trovare, attraverso l'ascolto reciproco, risposte ai bisogni comuni.

NOI CESENATI



risponde **Andrea Alessandrini** redattore

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **Il Resto del Carlino** via Piave, 165 - 47521 Cesena (FC) Tel. 0547 / 621911 - Fax: 0547 / 621917 @ E-mail: cronaca.cesena@ilcarlino.net

Un vescovo per due diocesi, timori per l'accorpamento

Sono un cattolico praticante e so che da tempo il papa perora la causa della riduzione dei vescovi e dell'accorpamento delle diocesi, per cui non mi sono sorpreso quando ho letto che al posto del vescovo cesenate Douglas Regattieri che ad ottobre compirà 75 anni e rimetterà il mandato al pontefice potrebbe subentrare il vescovo della diocesi di Forlì-Berino, Livio Corazza. Tuttavia debbo confessare che nel tempo l'accorpamento delle diocesi mi preoccupa per il venire meno della presenza fissa in loco del vescovo, così come è avvenuto per il sacerdote nelle parrocchie accorpate.

Orlo Pavirani

I diretti interessati stessi paiono meditabondi, se è vero che il vescovo della diocesi di Forlì-Berino, Livio Corazza, si è così espresso sull'eventualità che possa spettare a lui rilevare la guida anche della diocesi di Cesena-Cesena, quando monsignor Douglas Regattieri dovrà lasciare l'incarico per motivi di età (ottobre 2024). «Ci sono i pro e i contro. Tutto è possibile, ma qual è la scelta migliore? Per fortuna non tocca a me decidere». Toccherà al papa. Che potrà prorogare il mandato di Regattieri, oppure avvicinarlo e vedremo con chi. Il vescovo di Cesena-Sarsina, rientrato da un viaggio in India, preferisce non affrontare l'argomento. Di certo c'è che più volte papa Francesco ha ribadito alla Conferenza episcopale che le diocesi vanno ridotte, fin dal 2013, primo anno di pontificato. E negli ultimi anni sono cresciuti i vescovi con in capo più diocesi. La diminuzione o l'accorpamento delle stesse si teme comprensibilmente d'altronde che possa provocare l'affievolirsi della prossimità dei pastori e della identità culturale del territorio, ma la sfida da cogliere sarà proprio come attrezzarsi in un'area più estesa per poter mantenere vive le relazioni di vicinanza pastorale. In ogni caso al momento la possibilità non remota è questa: che le due diocesi forlivese e cesenate - lasciando inalterate le strutture di ciascuna (seminari, cattedrali, uffici di curia) - finiscano per essere rette da un unico vescovo.

Fisco e giustizia domani nella sala Sozzi

'Insieme si può', il tour fa tappa a Cesena

Si terrà a Cesena domani sera alle 20,30, nella Sala Sozzi del Palazzo del Ridotto in piazza Almerici, la prossima tappa del ciclo di incontri che Luigi Marattin, deputato di Italia Viva ed Enrico Costa deputato di Azione hanno lanciato nel 2023 e che li sta portando a girare l'Italia per discutere due temi che li vedono tra i massimi esperti a livello nazionale e tra i più attivi nelle dinamiche parlamentari: Fisco e Giustizia, argo-

menti strettamente collegati e che rappresentano le basi della civile convivenza nel nostro paese. Il titolo del tour 'Insieme si può' significa molte cose - come spiegano Marattin e Costa - «che ogni proposta politica non può esimersi dall'affrontare il tema dell'economia e del fisco come quello della giustizia, ma anche che le dinamiche politiche che abbiamo affrontato in questi mesi non scalfiscono un legame fon-

dato su temi concreti. Un'impostazione liberale che entrambi esprimiamo ogni giorno nell'attività parlamentare, che offra ai cittadini una valida alternativa all'attuale bipopulismo. La nostra identità è chiara. Non ci sono secondi fini: semplicemente abbiamo voglia di confrontarci e di discutere con chi ci ha votato, ma anche con chi non l'ha fatto». Introdurrà il tema della serata e dialogherà con gli ospiti la giornalista Elide Giordani.

L'inaugurazione

Ambulatorio per cinque medici al Montefiore

Il sindaco Enzo Lattuca ieri mattina ha tenuto a battesimo un nuovo centro medico al centro commerciale Montefiore. Lo spazio da circa un mese accoglie gli ambulatori di cinque medici di medicina generale, già attivi nel territorio da anni e che ora hanno deciso di offrire ai loro pazienti un unico luogo di riferimento. Si tratta dei dottori Mila Fusconi, Silvia Baroni, Antonia Teneva Millevolte, Valeria Armenti e Francesco Pignatosi. Tutti insieme sono il punto di riferimento di circa 10.000 assistiti e proprio pensando alle loro necessità entro un mese nello stesso luogo attiveranno anche un servizio infermieristico.



METEO

Cesena



SOLE sorge 07:43 tramonta 16:56 LUNA sorge 10:00 tramonta 20:43

Cieli in prevalenza poco nuvolosi, con nubi in aumento dal pomeriggio fino a cieli nuvolosi in serata. La temperatura massima registrata sarà di 10°C, la minima di 1°C.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Cesena:

Cecchini Via Madonna Dello Schioppo 38 (0547/632052); **Salvi** Via Zeffirino Re 6 (0547/21474);

Bagno Di Romagna:

Lanzoni E Camagni Via C. Battisti 45 (0543/917151 - Rep. 353/4185088);

Gambettola:

LONGIANO: Ponte Ospedaletto Via della Solidarietà 2 (0547/57265, Rep. 366/4389024).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0547/356365
Telefono Azzurro	19696
Comune di Cesena	0547/356111
Comune di Cesena URP	0547/356235
Anagrafe	0547/356235
Polizia Municipale	0547/354811
Polizia Stradale	0547/616111
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0547/333611

il Resto del Carlino
Cronaca di Cesena dal 1972

Via Piave, 165 - 47521 Cesena
Tel. 0547/621911; e-mail: cronaca.cesena@ilcarlino.net
e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettori
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Emanuele Chesi
Vicecapocronista Filippo Graziosi
In redazione Andrea Alessandrini, Luca Serafini
Romagna Sport Ettore Morini

Forlì e Provincia

DIBATTITO SULLA PREVENZIONE

Incontro tra medici e studenti al liceo classico Morgagni

Duecento giovani all'iniziativa organizzata dal comitato Loto insieme all'associazione Amadori

FORLÌ

Medici e studenti del liceo a confronto sull'importanza della prevenzione. «È stata una giornata istruttiva e costruttiva grazie all'incontro proficuo avvenuto sabato scorso presso il liceo classico G.B. Morgagni a Forlì - afferma Giovanni Amadori, presidente dell'Associazione Dino Amadori - Oltre 200 giovani hanno incontrato i nostri medici, a scuola per condividere l'importanza della prevenzione». Un incontro dedicato a studenti e insegnanti, organizzato da comitato forlivese dell'Associazione Loto odv, con la direzione scientifica del dottor Andrea Amadori.

«Come Associazione Dino Amadori abbiamo condiviso questo importante progetto di Loto Odv - sottolinea Giovanni Amadori - una iniziativa che caratterizza da sempre la nostra missione: voltare a divulgare e sensibilizzazione sull'importanza della

prevenzione onco-ginecologica (un incontro che ha ottenuto, tra gli altri, il patrocinio della Associazione Dino Amadori e dell'assessorato all'istruzione). Ringrazio tutte le volontarie Loto che rendono possibile realizzare sogni ed obiettivi come quello di sabato: solo sognando si possono raggiungere traguardi concreti come quello svoltosi al liceo classico che è stato caratterizzato da relazioni medico scientifiche del dottor Andrea Amadori (vice presidente della Associazione Dino Amadori e coordinatore scientifico di LotoOdv), del dott Maniglio e del dottor Farolfi e dottoressa Curcio che hanno incantato la platea di oltre 200 giovanissimi».

«Nel corso del mio intervento presentato la mission della Associazione che rappresento - prosegue Giovanni Amadori - portando i saluti il sindaco Gian Luca Zattini che da sempre è vicino e sensibile a temi come quelli di oggi e alle nostre iniziative.



I relatori dell'incontro di sabato scorso al liceo Morgagni

SULLE TRACCE DI DINO AMADORI

Giovanni Amadori:
«Momento importante per sensibilizzare i giovani e seguire la strada tracciata dal nostro prof Dino Amadori»

Ritengo sia - fondamentale creare una rete virtuosa tra le nostre associazioni dialogando sempre con ogni contesto sociale, politico e culturale. L'obiettivo rimane lo stesso: sensibilizzare e divulgare messaggi come quello di sabato, a scuola sulla strada percorsa e tracciata dal nostro prof Dino Amadori».

«Sul centro storico in questi anni c'è stato un cambio di marcia»

Lo ha affermato Bongiorno nell'ultimo Incontro pubblico organizzato da Fratelli d'Italia

FORLÌ

A Forlì continuano gli incontri con la cittadinanza promossi da Fratelli d'Italia. Anche l'ultimo appuntamento "Strategie e visioni per il centro storico" svoltosi venerdì al Zivico 4 in piazza XX Settembre - ha visto una numerosa partecipazione: segno che in città c'è voglia di confronto e

scambio di idee, e Fdi è pronto all'ascolto. Lo ha ricordato nella sua introduzione Vincenzo Bongiorno, coordinatore comunale di Fratelli d'Italia, che ha poi moderato il dibattito affiancato dai giovani di Azione Studentesca, Giacomo Genesi e Chiara Tartaretti.

«Sul centro storico - ha detto Bongiorno - l'Amministrazione Zattini ha ereditato una situazione disastrosa: decenni di trascuratezza e disinteresse verso il cuore della città. Negli ultimi quattro anni e mezzo c'è stato un cambio di

marcia, nel tentativo di porre rimedio agli errori del centrosinistra che ha messo in atto politiche che hanno favorito la fuoriuscita di residenti dal centro: ne mancano all'appello almeno 7 mila. Con l'Amministrazione Zattini vi è in campo un'azione per fare risorgere il centro. Il cuore della città è tornato ad essere di nuovo protagonista, un forte polo d'attrazione almeno per alcuni mesi all'anno. È un percorso non breve che richiede perseveranza e continuità amministrativa». È stato poi affrontato l'aspet-



Vincenzo Bongiorno

to della rete commerciale nel cuore di Forlì. «Vi sono luoghi - ha sottolineato Bongiorno - che si sono ben riqualficati: penso ad esempio a via Giorgio Regnoli con l'importante e meritoria opera dei residen-

Bertinoro, escursione con degustazione

BERTINORO

il 20 gennaio è in programma una escursione pomeridiana, di circa 10 km, nelle splendide colline bertinoresi con degustazione. Il percorso ha inizio a Bertinoro, costeggiando la parte inferiore della Rocca, edificata su roccia di Spungone e scende attraversando il verde delle colline, fino ad incontrare il suggestivo Santuario di Casticciano. Qui è possibile ammirare nel contempo sia la costa adriatica che, nella parte opposta, i crinali più alti dell'Appennino tosco romagnolo. L'itinerario si dirige quindi verso la cittadina di Fratta Terme per poi risalire di nuovo verso il colle di Bertinoro dove ci fermeremo presso la Cantina Celli presso la quale faremo una degustazione con 4 calici di vino, assaggio del loro olio e una buona merenda. Il percorso è particolarmente suggestivo al tramonto, per ammirare i giochi di luce nell'intersecarsi di colline e valli. Il ritrovo è alle 14 presso la Cantina Celli di Bertinoro. Il costo della guida è di 10 euro, degustazione 15 euro con 4 calici + assaggio olio + merenda (da saldare presso la struttura). Prenotazione obbligatoria, informazioni al numero 3285410633.

Meldola, via San Domenico chiusa 2 giorni per lavori

MELDOLA

Modifiche alla viabilità e chiusura della via San Domenico per consentire dei lavori nella zona. In particolare il sindaco Roberto Cavallucci informa la cittadinanza che dalle 9 alle 17 nelle giornate di martedì 16 e

mercoledì 17 gennaio la Via San Domenico rimarrà chiusa per consentire di eseguire in sicurezza le operazioni di montaggio della gru a torre indispensabile per la costruzione del nuovo edificio cimiteriale sul fianco della piramide esistente.

«Purtroppo l'intervento, del-

la durata stimata di due giorni (salvo imprevisti), determinerà disagi per la cittadinanza - afferma Cavallucci - e alle attività produttive della zona non essendo transitabile la Via San Domenico nel tratto tra il cimitero ed il parcheggio posto a fianco del cimitero stesso che sarà anch'esso in parte occupato». L'accesso al cimitero da parte dei visitatori sarà comunque garantito dall'ingresso laterale posto nel parcheggio.



La zona di Meldola interessata alla chiusura